



PROVA: EUR_0010_IT

Scena	Prologo (vv. 83-118)
Sottotitolo	La Nutrice, da donna razionale e saggia, riflette sul ruolo di Giasone come marito e padre.
Autore	Euripide
Data / Periodo storico	Classico
Tema(i)	Vendetta
Personaggio(i)	Nutrice
Traduzione	Traduzione automatica generata mediante uno strumento basato sull'intelligenza artificiale e revisionata dal team di progetto. Questa traduzione è fornita esclusivamente per scopi educativi e non commerciali.

Brano

Nutrice (al Pedagogo):

O figli, sentite com'è il padre verso di voi? vada in malora magari no: infatti è il mio padrone; nondimeno è provato che è davvero un infame verso i suoi cari.

(...)

Nutrice (a Medea):

Ahimé, ahimé, ahi sventurata. In che cosa secondo te i figli hanno parte della colpa del padre? Perché li odi? Ahimé, figli, come sono angosciata per timore che abbiate a soffrire qualcosa!



Cofinanziato
dall'Unione europea

Codice progetto:
2024-2-FR01-KA210-SCH-000295678

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.